



Comunicato stampa

Al Golf della Montecchia la seconda edizione triveneta del Progetto Scuola Golf

Il 24 e 25 ottobre il Golf Club della Montecchia ha ospitato la seconda edizione del Progetto Scuola Golf, corso di formazione, perfezionamento ed aggiornamento sul golf a scuola. Il corso, la cui prima edizione triveneta si svolse lo scorso anno a Grado, è stato organizzato dal Comitato Regionale Veneto della Federgolf in collaborazione con il Golf Club della Montecchia, le delegazioni regionali del Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige e dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto sotto il patrocinio della Regione Veneto, della Provincia di Padova dei Comuni di Padova e Selvazzano Dentro del CONI Regionale e Provinciale.

L'apertura dei lavori è spettata al Presidente del Comitato Veneto Golf Stefano Mazzi che dopo aver ringraziato il presidente del circolo ospitante e consigliere nazionale della F.I.G. Paolo Casati e le autorità intervenute (Enoch Soranzo, Sindaco della Città di Selvazzano Dentro, i Presidenti dei C.O.N.I. di Padova e quello Veneto, Dino Ponchio e Gianfranco Bardelle, il Presidente dell'A.N.C.E.F.S. Renato Del Torchio) i relatori (Barbara Dal Moro, Maria Paola Casati, Anna Motta e Paolo Carraro) i Coordinatori di educazione fisica del Consiglio Nazionale A.N.C.E.F.S. e quelli degli Uffici Scolastici delle Tre Venezie, i Dirigenti e tutti i docenti, ha illustrato i motivi che hanno spinto la Federgolf ad intraprendere un percorso in collaborazione con la scuola e ricordato il valore altamente formativo della disciplina sportiva. "Oggi il golf con i suoi 65.000.000 di praticanti è uno degli sport più popolari e dai Giochi di Rio 2016 entrerà nella famiglia olimpica. Per aumentare la base di praticanti la federazione" - ha proseguito Mazzi - "ha introdotto il tesseramento libero ed ora entra nella scuola bussando alla porta con un progetto volto a far conoscere il golf nel mondo della scuola ed in particolare ai 110 professori che hanno aderito all'iniziativa. Nella fase successiva" - ha concluso il Presidente - "all'interno degli istituti scolastici gli insegnanti saranno i portatori sani di una disciplina che si concilia perfettamente con gli impegni di studio ed eventualmente anche con la pratica di un altro sport".

Hanno quindi preso la parola Soranzo, che ha definito il golf della Montecchia una eccellenza del territorio e che ritiene ormai abbattuta la visione del golf come sport per pochi. Si sono poi alternati Ponchio, Bardelle e Del Torchio. Per quest'ultimo il golf sta entrando nella scuola nel modo corretto e quest'ultima deve quindi ringraziare il golf per la disponibilità. Infine Motta e Carraro, rispettivamente responsabili nazionali e regionali del progetto che ha avvicinato al golf quasi 21.000 studenti destando grande interesse nel mondo scolastico, ne hanno illustrato i contenuti.

La Federgolf organizza corsi di sei ore presso i circoli o nelle scuole al termine dei quali i ragazzi vengono inseriti nei gruppi sportivi scolastici. Il percorso prevede venti ore di lezione per gruppo cui fa seguito un osservatorio in collegamento con l'attività giovanile federale. Il progetto è realizzato in collaborazione con *Kinder+sport* e vi sono ammessi gli alunni delle classi 4^a e 5^a delle primarie, delle secondarie, e del triennio di quelle di secondo grado. Lo step successivo è l'inserimento nel club dei giovani dei circoli e la partecipazione all'attività giovanile federale. Il tutto a spese della Federazione mentre alle scuole spettano i costi di trasporto.

La mattina si è conclusa con lo *speech* della professoressa Barbara Dal Moro che presso il reparto pediatrico dell'Ospedale di Padova ha ideato il progetto "Golf in Corsia", laboratorio linguistico che coniuga inglese ed attività sportiva destinato ai pazienti lungodegenti. L'intervento ha destato molto interesse in quanto potrebbe venire esteso alle normali attività didattiche.



L'inizio del corso, la cui organizzazione è stata resa possibile grazie all'ospitalità del Golf della Montecchia che ha messo a disposizione le proprie strutture, è stato affidato alla Professionista di Golf Maria Paola Casati che ha presentato materiali, percorsi e unità didattiche che sono stati molto apprezzati dai corsisti. Questi strumenti potranno essere utilizzati per portare il golf nelle palestre e spazi delle scuole e farlo praticare nella massima sicurezza. I partecipanti, in particolare quelli provenienti da altre province e regioni, hanno apprezzato molto anche la parte culturale, una visita del centro storico di Padova accompagnati da due guide messe a disposizione dalla Provincia. Alla Montecchia i centodieci insegnanti entusiasti hanno effettuato i primi colpi in campo pratica e sul *putting green*, ove è anche stata disputata una gara, e partecipato ad un corso sulle regole. In chiusura ai docenti è stato fatto compilare un questionario di gradimento e consegnato l'attestato di partecipazione quindi sono state effettuate le premiazioni della gara.

Alla cena di gala ha partecipato anche il Vice Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto Dr.ssa Gianna Miola che ha rappresentato anche del Direttore dell'U.S.R. del Veneto e del F.V.G., che ha avuto parole di plauso per l'iniziativa formativa che ha visto coinvolti enti e amministrazioni, gli Assessori Umberto Zampieri e Marco Carrai, il Consigliere veneto Giampiero Becherucci, il Delegato del Friuli V. G. Dario Scotto ed il Vicedirettore Generale di FriulAdria Crédit Agricole, *main sponsor* dell'evento. Paolo Borin ha ricordato che nel 2011 è caduto il primo secolo di storia di una banca che da strettamente regionale ha varcato i confini friulani per espandersi nel Veneto ove attualmente conta un centinaio di punti vendita. "FriulAdria - ha terminato Borin - sostiene già da due anni il progetto Scuola-Golf nel triveneto. L'aspetto qualificante alla base del nostro sostegno è rappresentato dal sistema di valori che attraverso il golf, disciplina individuale caratterizzata da lealtà sportiva e che pone gli atleti di fronte ai propri limiti spingendo a superarli, viene trasmesso ai giovani". Paolo Borin ha quindi consegnato a Gianna Miola le targhe per l'U.S.R. del Veneto e del Friuli Venezia Giulia per la sensibilità dimostrata in favore del progetto. Infine i Presidenti del Coni hanno premiato Mazzi, Scotto ed ancora Carraro.

28 ottobre 2011